

Una Costituzione a tutti!

“Consegnerò la Costituzione ai ragazzi di quinta e chiederò al più anziano di loro di andarne a portare una copia al più giovane dei debuttanti al liceo”.

Rito civile per il Fermi al primo suono di campanella: “Abbiamo radici comuni ed è bene ricordarselo”.

Tratto da: Il resto del Carlino, Repubblica

<http://www.liceofermibo.net/docs/diconodinoi/Il%20Resto%20del%20Carlino%20Cronaca%20di%20Bologna%2016%2009%202015.pdf>

<http://www.liceofermibo.net/docs/diconodinoi/Repubblica%20Sezione%20Bologna%2015%2009%202015.pdf>

Un contributo di: Federica Orlandi

Data pubblicazione: 15 settembre 2015

La consegna di una copia della Costituzione è l'accoglienza che il preside Lazzarini era solito fare ogni anno ai suoi studenti durante il primo giorno di scuola: “Un piccolo rituale per me importante: la Costituzione rappresenta le nostre radici comuni, la summa di tutte le regole. Anche le parole che userò, rivolte a chi comincia in prima liceo, saranno dedicate all'idea di una scuola-comunità. Ai ragazzi ripeto sempre: VOI NON SIETE AL FERMI, SIETE IL FERMI! Non so se i migliori, ma una comunità”.

Alle classi prime ogni anno veniva anche affidato uno studente tutor più grande, per spiegare a chi cominciava come si organizza un'assemblea, come eleggere i rappresentanti, come orientarsi a scuola.

“Il primo giorno di scuola è un rito di passaggio in cui voglio trasmettere senso di appartenenza e d'identità. E' un'idea di società fatta di diritti e doveri, di una scuola pubblica che trasmette i valori della solidarietà.

C'è sempre più necessità di recuperare quello che ci accomuna, più che quello che ci divide!”